



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento enti locali, agricoltura e ambiente

Via Vannetti n. 32 – 38122 Trento

T +39 0461 492921

F +39 0461 493819

pec dip.entilocali@pec.provincia.tn.it

@ dip.entilocali@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

Spett.le

Provincia di Brescia

Settore della Pianificazione Territoriale

territorio@pec.provincia.bs.it

D341/2026/17.8-2026-4/EM

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Valutazione ambientale strategica (VAS) - VAS-2026-01-SCO

“Variante di adeguamento del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Brescia al Piano territoriale regionale (PTR)” - Provincia di Brescia.

Autorità procedente: Settore Pianificazione Territoriale - Provincia di Brescia.

Autorità competente per la VAS: Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile - Provincia di Brescia.

Fase di consultazione preliminare - Trasmissione osservazioni.

Facendo seguito alle note prot. n. 7525/2026 di data 16 gennaio 2026 (prot. PAT n. 34601 di stessa data) e prot. n. 7744/2026 di data 16 gennaio 2026 (prot. PAT n. 43523 dd. 20 gennaio 2026) con le quali avete comunicato l'avvio della fase di consultazione preliminare nell'ambito del processo di valutazione ambientale strategica (VAS) della variante di adeguamento del vostro Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) al Piano territoriale regionale (PTR), si comunica quanto segue.

Da quanto riportato nella documentazione fornita, comprensiva anche della Valutazione d'Incidenza Ambientale, emerge che la variante proposta al vigente PTCP della Provincia di Brescia è finalizzata all'adeguamento agli indirizzi introdotti dalla Regione Lombardia con la L.R. 31/2014 e, successivamente, con la L.R. 18/2019, a cui è già stato adeguato il Piano territoriale regionale (PTR). Tali indirizzi promuovono un nuovo e più sostenibile approccio alla pianificazione territoriale e urbanistica con l'obiettivo di minimizzare il consumo di suolo e contestualmente incentivare processi di rigenerazione urbana e territoriale, orientando prioritariamente gli interventi edilizi verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare.

Si riportano di seguito alcune osservazioni in merito a quanto sopra.

Come evidenziato nel Rapporto preliminare ambientale, alcuni territori della provincia di Brescia hanno una stretta relazione idrogeologica con il territorio della Provincia autonoma di Trento (bacino del fiume Chiese, Sarca e Lago di Garda). Si ritiene che nel successivo Rapporto ambientale sia opportuno valutare il possibile impatto del Piano sulla qualità e quantità delle risorse idriche, sia superficiali che sotterranee, considerando il potenziale deflusso delle acque verso il Trentino.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela architettonica e delle vestigia della Prima guerra mondiale, si osserva che nella tabella presente al punto 5.4.1 *OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'* del Rapporto preliminare ambientale, nella linea riferita al fattore di analisi *"PAESAGGIO E BENI CULTURALI"* non figura la legge 7 marzo 2001, n. 78 *Tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale*.

Anche se non direttamente importante per gli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale interessati dalla presente variante, il riferimento a questa norma nazionale pare importante nell'ottica di considerare la completezza dei riferimenti in caso di ulteriori varianti in ambiti di competenza della citata legge 78/2001. Nel caso, in futuro, venissero interessati territori della provincia di Brescia lungo la linea di confine con il Trentino, pare importante indagare anche gli aspetti legati alla Grande guerra, nonché verificare l'eventuale presenza – sul territorio trentino a ridosso del confine provinciale – di beni culturali soggetti al d.lgs. 42/2004.

Si informa che è possibile visualizzare e scaricare gli elementi vincolati e la loro consistenza areale direttamente dal portale geocartografico WebGis della Provincia Autonoma di Trento, caricando le mappe tematiche *"Vincoli diretti dei beni architettonici e beni culturali"*, *"Beni architettonici"* e *"Vincoli indiretti dei beni architettonici"* all'interno del tema *"Trentino cultura"* e scaricando i relativi shape files.

In conclusione, si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito a quanto sopra riportato e ci si riserva di esprimere eventuali ulteriori osservazioni nella successiva fase di consultazione, in particolar modo qualora nell'ambito del Rapporto ambientale fossero individuati potenziali effetti ambientali negativi che possano interessare il territorio della Provincia di Trento.

Si coglie, inoltre, l'occasione per chiedere che le comunicazioni e richieste di parere inerenti le valutazioni ambientali vengano in futuro inviate all'indirizzo PEC riportato di seguito:
dip.entilocali@pec.provincia.tn.it

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE GENERALE
- avv. Enrico Menapace-

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Allegati: //